

# LA CHIESA E LE TASSE

## L'ICI CON LO SCONTO

# Aiuti fiscali? L'Europa vuole notizie

Sarà avviata un'indagine preliminare per capire se l'Italia sta violando le norme comunitarie

di Sergio Sergi corrispondente da Bruxelles / Segue dalla prima

**OBBLIGO** Nessuna direttiva particolare dagli uffici della commissaria alla Concorrenza Neelie Kroes, a proposito dell'ipotesi, solo ipotesi, di favoritismi non conformi alle regole Ue, quando si è trattato di concedere l'esenzione per il pagamento dell'Ici, l'im-

posta sugli immobili. Piuttosto si tratta di un accertamento che l'Ue è in dovere di compiere e che ha preso le mosse dalle denunce arrivate sul tavolo della commissaria olandese e che sono state rinviate subito in Italia con una richiesta di chiarimenti al governo italiano. E la Santa Sede ieri, sgombrando il campo da una serie di confusionarie dichiarazioni rilasciate da alcuni esponenti politici dell'opposizione, ha chiarito che il Concordato non c'entra proprio nulla. La "questione", è stato detto in una nota della sala stampa vaticana, riguarda gli "enti ecclesiastici della Chiesa italiana e su questo punto la Cei ha già risposto in maniera esauriente". L'ex ministro Buttiglione aveva detto nel pomeriggio che la "fonte giuridica è nel Concordato, nel trattato internazionale

tra due Stati". Colpito da fuoco amico. La prima lettera spedita da Bruxelles risalirebbe allo scorso mese di gennaio e riguarderebbe una norma contenuta nell'ultima legge finanziaria approvata dal governo Berlusconi. Però è toccato al governo Prodi rispondere, cosa che è stata fatta all'inizio dell'estate. Ma la commissaria Kroes non sarebbe stata del tutto convinta dalle spiegazioni date e ha chiesto un supplemento di indagine, attraverso una seconda lettera. Il portavoce, Jonathan Todd, ha confermato la richiesta di "informazioni supplementari" su "certi vantaggi fiscali delle chiese italiane". Delle chiese, al plurale. Dunque, non soltanto nei confronti della Chiesa cattolica. Se del caso, si tratterebbe di un'inchiesta su aiuti di Stato illegali. Il portavoce ha chiarito che non si è ancora nella fase di apertura di un'inchiesta, questa decisione non è stata presa perché ci si trova in una fase precedente. La Commissione Barroso chiederà, pertanto, informazioni supplementari "in forma scrit-



Una ragazza mostra un modulo per l'Ici Foto Ansa

ta o verbale" ma non è stato specificato quando ciò avverrà. Gli uffici dell'antitrust europeo solleciteranno chiarimenti anche a proposito delle riduzioni d'imposta concesse alle imprese commerciali appartenenti alla Chiesa. Informato delle obiezioni e dei dubbi sul diritto e la competenza dell'Unione a intervenire in materia, il portavoce ha spiegato che "in ogni settore dove insistono attività economiche, c'è il rischio di distorsioni del mercato". Parlando in linea generale, Jonathan Todd ha affermato che, nel caso in cui l'inchiesta accertasse irregolarità, le autorità italiane dovrebbero farsi carico di recuperare gli aiuti "illegittimamente" concessi. Secondo alcune norme contenute in un decreto del governo Berlusconi, che ha legiferato dopo una sentenza della

Corte costituzionale, e alcuni decreti del governo Prodi, la Chiesa paga per l'Ici percentuali che variano dal 5 al 10 per cento per le tutte le attività "non esclusivamente commerciali". Ciò significa che allo Stato italiano non entrano nelle casse somme pari a qualcosa come 400 milioni di euro l'anno. La replica di molti esponenti politici (e non solo di centro destra) alla richiesta di spiegazioni di Bruxelles è andata spesso al di là delle righe. Si va dalla comica proposta del leghista Calderoli sulla scomunica dell'Ue alla tassativa conclusione del dc autonomo Rotondi il quale avverte un "vento anticristiano", da Gasparri che lamenta un'"aggressione economica" alla Chiesa ad Alemanno che denuncia uno "schematismo liberista" e antisociale della Commissione dove siedono

fior fiore di cattolici come Barroso e Frattini, da Buttiglione che, da commissario bocciato, sostiene che l'Ue non abbia competenze per intervenire, sino al ministro Guardasigilli Mastella il quale si augura che non si alzi il "solito polverone anticlericale". Il radicale Turco, appassionato cultore della materia, ha salutato la decisione di Bruxelles con un "ben venga" la vigilanza dell'Ue sulla nostra legislazione, Marco Pannella ha chiesto che si "risponda nel merito" alle richieste comunitarie e Marina Sereni, vice presidente Gruppo Ulivo alla Camera, ha detto che l'aver scelto di stare nell'Ue comporta il rispetto delle norme. Il ministro del Lavoro, Damiano, ha commentato: "La penso come Cavour, libera Chiesa in libero Stato".

### IL CORSIVO

## Spiega Buttiglione...

La proposta più interessante l'ha avanzata, come al solito, Roberto Calderoli: la Chiesa, a questo punto, scomunichi l'Unione europea. Effettivamente, a ben pensarci, sarebbe l'unica soluzione. Così, tanto per dirne una, non ci sarebbe alcun problema a far entrare nell'Ue gli islamici turchi che tanto ci tengono. Nella disputa sui bollettini dell'Ici abbonati alla Chiesa ieri si sono tuffati tutti. In tempi estivi, un tufo non se lo nega nessuno. Calderoli sostiene, e come dargli torto, che le tasse ricordano i beni materiali e chi vuole imporre balzelli a chi si occupa dello spirito va decisamente comminata la scomunica. Pensate a Valentino Rossi come si deve sentire in questo momento. Poi c'è Francesco Storace che ha proposto, con la proverbiale delicatezza di cui è capace, di replicare a "muso duro" a quelli di Bruxelles, ma con una variante antiBossi: altro che sciopero del Lotto, piuttosto tutti gli italiani versino Lotto per Mille. Chiesa ricca mi ci ficco. E ancora: l'ex ministro Gasparri ha ammonito l'Europa dall'interferire (ma che vorrà di?) e l'ha invitata, forse pensando all'inerte commissario europeo e suo ex compagno di governo Franco Frattini, di «preoccuparsi dell'offensiva del terrorismo fondamentalista». Il vicepresidente del Parlamento europeo, Mario Mauro (Forza Italia) ha dichiarato che ormai siamo all'Inferno (fiscale) e che Prodi, sobillato dal «braccio anticattolico e antisociale della Bonino», è all'ennesimo tentativo di «scatenare una guerra civile» perché in Italia mancano le «più elementari libertà economiche» (Berlusconi, infatti, ha portato Mediaset all'estero) e «manca la libertà per la Chiesa di esprimersi». Ma su tutti, Mauro non ce ne voglia, alla fine si è eretto Rocco Buttiglione. Uno che, in spirito, ha più titoli per intervenire. Ha sostenuto che c'è in ballo il Concordato ed è stato subito smentito dalla sala stampa vaticana. Poi, lui sì che se ne intende, dopo aver messo in dubbio la competenza dell'Ue ha invitato la Commissione (dei suoi amici Barroso e Frattini) a «non avallare i sospetti di un'Ue anticristiana, sospetti che hanno portato alla sconfitta del Trattato costituzionale in Francia e in Olanda». Questa ci era sfuggita: dunque i francesi hanno bocciato la Costituzione perché era anticristiana? Noi ricordavamo che, durante il negoziato sulla stesura del trattato, il presidente francese Chirac (il quale non risulta essere mai stato un ateo fondamentalista) avesse ammonito a non inserire il richiamo alle "radici cristiane" altrimenti il testo non sarebbe passato. Le "radici" non sono state citate ma la Costituzione è stata impallinata. Professor Buttiglione, spieghi lei prima che arrivi una seconda nota della sala stampa della Santa Sede. Sergio Sergi



## 29 agosto, mercoledì

FESTAUNITA NAZIONALE  
per il PARTITO DEMOCRATICO

### SALA 14 OTTOBRE ore 21.00

"In memoria di Libero Grassi: la lotta alle mafie libera l'economia"  
**Francesco Forgione, Maria Grazia Fortugno, Piero Grasso, Tano Grasso, Giuseppe Lumia, Ettore Rosato, Aldo Soldi** coordina Carmine Fotia

### SALA ANTONIO GRAMSCI ore 21.00

Il lavoro nel Partito Democratico  
**Pietro Gasperoni, Mauro Bussoni, Marigia Maulucci, Antonio Montagnino**

### SALA DUE TORRI ore 21.00

"L'economia del futuro: sviluppo sostenibile o società della desolazione?"  
partecipano **Mauro Bonaiuti, Mario Cavani, Forte Clò, Stefano Grondona, Elisabetta Righini, Silvia Zamboni,** conduce Pierluigi Celli

### LIBRERIA / SALA ALBERTO MORAVIA ore 18.00

"Scherzi cinesi" di **Davide Celli** Pendragon  
partecipa **Marco Sacchetti**  
ore 21.00  
**Gianluca Morozzi** "L'abisso" Fernandel  
partecipa **Alberto Sebastiani**

### SPAZIO DONNE "LA PARTITA DEMOCRATICA" ore 21.00

Donne al governo del territorio. "Vivere da cittadine: conciliazione e partecipazione" le amministratrici rispondono sulle pari opportunità  
**Simona Lembi, Raffaella Raimondi, Lina Delli Quadri, Maria Grazia Palastrì, Milli Virgilio**

### PIAZZA GIANNI RODARI ore 21.00

"Truciolo al Castello dei Pietrasanta". Teatro dei burattini di **Ivano Rota** di Cantù (Co)

### PIAZZA SENIOR ore 18.00

**Cucinando:** "Le vecchie ricette dell'Italia povera" sfida tra Toscana ed Emilia Romagna: ricette ed assaggi  
partecipano: **Ancescao-Cuoche** dei Centri Anziani di Toscana ed Emilia Romagna  
ore 20.30  
**Inclusione:** "Nous sommes les anciens! We are the old people! Nosotros somos los ancianos! L'Europa risponde"  
partecipano: **Silvia Bartolini, Luigi Pieraccini, Renata Nipoti, Gabriella Poli**

### ESTRAGON ore 22.30

**EI V & The Gardenhouse + Il Generale** in concerto

### PIAZZA DELL'ULIVO ore 21.00

Operette che passione e Napoli canta  
**Barbara Modugno, Yuniko Mor, Fulvio Massa, Raffaella Vignudelli**

### ANTICIPAZIONI 30 AGOSTO, GIOVEDÌ

#### SALA 14 OTTOBRE ore 18.00

Il Pd per cambiare la politica e l'Italia  
**Giuseppe Fiorini, Maurizio Migliavacca** intervistati da **Stefano Menichini**  
ore 21.00  
Per una società libera, aperta e sicura  
**Giuliano Amato, Vittoria Franco** intervistati da **Maurizio Mannoni, Giovanna Casadio**

#### SALA ANTONIO GRAMSCI ore 17.30

Pd, ciò che ci sta a cuore: presentazione  
**Vincenzo Cerami, Andrea De Maria, Lino Paganelli, Francesco Verducci**  
ore 19.00  
Pd ciò che ci sta a cuore: "la libertà"  
**Vincenzo Cerami**

#### IRIDECAFÈ ore 22.30

"L'ispettore Coliandro". Incontro con i protagonisti e gli autori della serie di Rai Due con **Carlo Lucarelli**

#### ESTRAGON ore 22.30

**Modena City Ramblers** in concerto

#### ARENA CENTRALE ore 21.00

**Antonio Cornacchione** in "Satire Liriche"

